



Progetti Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

"SEMI DI ACCOGLIENZA 2026"

Codice progetto: PTXSU0002925010930NMTX

Ente di Accoglienza	Comune	Indirizzo	cod. ident. sede	N. vol. per sede	Posti senza vitto e alloggio
COMI	ROMA	Via San Giovanni in Laterano 266	139596	2 (1 GMO)	2
ENGIM CSI	Roma	Via degli Etruschi 38	211909	2 (1 GMO)	2
ASCS	Roma	Via Ancillotto 8	140915	3 (1 GMO)	3

- Settore ed area di intervento del progetto

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area d'intervento: 12: "Educazione e promozione della pace, dei diritti umani, della nonviolenza e della difesa non armata della Patria"

- Bisogni su cui interviene il progetto

Contesto e Bisogni

Il progetto avrà luogo nei quartieri San Giovanni (I Municipio), San Lorenzo, (II Municipio), Torpignattara/Casilina (V Municipio) e Boccea (XIII Municipio) di Roma Capitale (300000 abitanti circa), dove il fenomeno dell'immigrazione è diventato un tratto distintivo. Secondo il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MPLS), il **7,4% della popolazione residente** nell'area metropolitana di Roma al 1° gennaio 2023 è di **cittadinanza non comunitaria**¹.

In questi quartieri, come in tutto il territorio romano, nonostante la lunga storia e tradizione di associazionismo e partecipazione, che coinvolge sia la popolazione giovanile che quella straniera, sia le donne straniere che le reti di ONG operanti a livello locale e nei paesi di origine dei migranti tramite iniziative di co-sviluppo, si registrano episodi di razzismo, discriminazione e intimidazioni, sostenuti da una scarsa o nulla conoscenza dei contesti di provenienza delle persone immigrate e del lavoro delle ONG sul territorio.

Questi episodi di intolleranza si palesano anche attraverso una marcata discriminazione di genere: secondo il rapporto "Second European union minorities and discrimination survey", pubblicato dall'European Union Agency for Fundamental Rights, le donne migranti subiscono varie forme di discriminazione di genere (fisica, etnica, lavorativa, spesso anche genitoriale) spingendole ad un processo di autoreclusione sociale.

Un ulteriore problema è la distanza tra immigrazione "percepita" e quella reale, che fa da base a una diffusa tensione sociale, preconcetti, e crimini d'odio. Secondo un'indagine dell'Istituto Cattaneo

¹ Rapporto "La presenza dei migranti nella Città Metropolitana di Roma Capitale - 2022" MLPS

in merito alla presenza di immigrati stimata dai cittadini degli Stati Membri dell'UE nel 2019, gli intervistati italiani hanno registrato il maggior distacco tra la percentuale di immigrati non-UE realmente presenti in Italia (7%) e la percentuale percepita (25%). Anche secondo l'Unicef, il 31% dei minori migranti dichiara di aver subito esperienze discriminatorie a scuola ed oltre il 70 % dei giovani intervistati (italiani e migranti) possiede una visione distorta del fenomeno migratorio.

Ulteriore problematica, è la sempre più diffusa emergenza abitativa. Secondo il rapporto di MEDU e dell'Agenzia ONU per i rifugiati (UNHCR), nella città di Roma oltre 14 mila persone vivono sulla strada o in situazioni abitative di grave precarietà. Tra queste, si concentrano migliaia di persone migranti con o senza permesso di soggiorno, richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale in attesa dell'assegnazione di un posto in un centro di accoglienza o che, avendone già usufruito, si trovano costrette a cercare alternative alloggiative di fortuna. **La presenza delle donne** migranti o rifugiate che hanno già usufruito di una prima o seconda accoglienza, vittime di tortura e violenza di genere e **che vivono in case occupate o in strada è pari al 63% sul totale delle persone soccorse**. Per l'appunto, il lavoro delle ONG in termini di inclusione riguarda anche la presa in carico di donne migranti vittime di violenza. Secondo i dati Istat, **le donne straniere hanno subito violenza fisica o sessuale in misura più frequente rispetto alle donne italiane (25,7% contro 19,6%)**. Le donne migranti sono molto più soggette a stupri e tentati stupri (7,7% contro 5,1%) ed alcune durante il tragitto, per raggiungere l'Italia (UN Report HR in Lybia 2018) hanno subito ogni sorta di violenza e abuso, che le ha segnate profondamente.

Nel contesto sopra descritto vi è un limitato inserimento socio-lavorativo della popolazione migrante. A Roma, il 27,6% sono i migranti inattivi nel Comune di Roma e 13,1% dei migranti sono disoccupati. In particolare, c'è un **13,4% di donne migranti disoccupate e un 40% di donne straniere di età compresa tra 15 e 29 anni che non lavorano e non studiano (RAM, Roma, 2022)**.

Per quanto concerne i settori di occupazione, a Roma il 51,6% dei migranti è occupato nel settore privato non agricolo, il 29,2 % sono dipendenti domestici e il 10,6% si occupa di commercio (OMRL XVII). Quasi 9 volte su 10, i migranti sono occupati in professioni non qualificate (OMRL XVII), infatti il reddito medio annuo di 10.904€ è meno della metà di quello di dipendenti italiani. Dato importante sull'occupazione di genere è che in Italia (Eurostat 2021) le donne italiane posso scegliere tra 20 professioni distinte tra cui anche quelle sanitarie e scientifiche, mentre per le donne migranti la scelta è vincolata a sole 3 professioni (colf, badante e pulizia negli uffici).

Le procedure burocratiche e le regole in materia di migrazione, che differiscono di stato in stato, rendono difficile ai migranti una piena conoscenza dei diritti di cui sono titolari sul territorio italiano. Ciò genera la necessità di intervenire assicurando processi e servizi di accompagnamento legale e burocratico, per l'espletamento di pratiche quali il ricongiungimento familiare, l'ottenimento della tessera sanitaria, l'ottenimento di un permesso di soggiorno, etc.

Infine, ostacolo forte al processo di integrazione sociale dei cittadini stranieri nel territorio del Comune di Roma resta la loro scarsa conoscenza della lingua italiana. Secondo i dati raccolti da ScuoleMigranti, una rete costituita da più di trenta associazioni impegnate a Roma nell'integrazione socio-linguistica dei migranti, prima della pandemia ScuoleMigranti raccoglieva in media 11.500 iscritti all'anno. Nel 2021 ne ha raggiunto un terzo: in due anni si stima che nel Lazio 15/16.000 adulti immigrati siano rimasti scoperti dal servizio (OMRL XVII).

Come evidenziato da questa serie di criticità, il processo di inclusione sociale rende sempre più necessarie politiche ed attività che portino al centro del dibattito il rispetto dei diritti umani, l'integrazione e l'accoglienza, gli obiettivi dell'Agenda 2030, specialmente in contesti urbani esposti o vulnerabili, al fine di ridurre conflitti sociali e ulteriori ostacoli all'integrazione tra popoli.

La sede dell'ASCS Casa Scalabrini 634 è ubicata nel V Municipio, uno dei quartieri maggiormente multiculturali di Roma. Questo ha degli aspetti culturalmente molto interessanti ma porta con sé anche delle grosse sfide. Secondo l'Ufficio di Statistica di Roma Capitale, al 31.12.2022 gli stranieri iscritti all'anagrafe del V municipio erano 42.926 e l'incidenza degli stranieri al 18,1%. Le comunità prevalenti erano quella del Bangladesh, Romania e Cina.

E' necessario lavorare con la comunità locale e con i nuovi cittadini affinché si sentano parte di questa comunità, con diritti e doveri. Conoscere e accogliere, perché tutti abbiano il proprio spazio: il processo di inclusione sociale rende sempre più necessarie politiche ed attività che portino al centro del dibattito il rispetto dei diritti umani, l'integrazione e l'accoglienza, gli obiettivi dell'Agenda 2030, specialmente in contesti urbani esposti o vulnerabili, al fine di ridurre conflitti sociali e ulteriori ostacoli all'integrazione tra popoli.

Bisogni/Aspetti da innovare

In generale viene riscontrata nei cittadini di Roma una **scarsa conoscenza**, e dunque una percezione distorta, sul tema della **migrazione**, anche di genere, e **sui diritti umani**, generando episodi di discriminazione.

Nella popolazione migrante si rileva una mancata **conoscenza di lingua e cultura italiana** oltre ad una scarsa **consapevolezza dei propri diritti**, ostacolando il processo di integrazione socio-lavorativo, come dimostrato dai tassi di disoccupazione e inattività e dalla netta **segregazione lavorativa** in settori lavorativi poco specializzati ed a basso reddito. Per l'appunto, le donne rifugiate difficilmente ricoprono posizioni lavorative in linea con le proprie esigenze familiari ed ambizioni personali.

Ultimo aspetto su cui intervenire è l'assenza di **luoghi di accoglienza etica** per migranti e rifugiati, in cui avviare percorsi di autonomia rispettosi delle esigenze personali ma in linea con le opportunità territoriali. Per le donne, vanno previsti anche percorsi dedicati di **accompagnamento psicosociale** per il superamento dei traumi legati al percorso migratorio ed alla violenza di genere.

- **Obiettivo del progetto**

Obiettivo Generale

Il presente progetto si pone come obiettivo generale quello di **creare una società più inclusiva e più accogliente nei confronti dell'altro, seguendo il principio dell'Agenda 2030: "non lasciare nessuno indietro"**.

ENGIM contribuisce all'obiettivo generale comune attraverso corsi di lingua italiana ed attività di orientamento formativo e lavorativo per persone migranti

ASCS contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo generale comune attraverso percorsi rivolti all'autonomia, anche con l'approfondimento della conoscenza della lingua italiana e del tessuto sociale e culturale, a promuovere l'inclusione sociale dei migranti.

COMI ETS contribuisce all'obiettivo generale comune con la sua Scuola di conversazione in Italiano per stranieri, l'organizzazione di eventi e visite guidate a favore di tutte le persone beneficiarie del progetto e gli spazi di approfondimento nell'ambito della Educazione alla Cittadinanza Globale a disposizione di tutti: volontari e beneficiari

Obiettivo Specifico

- Favorire una corretta narrazione del fenomeno migratorio e promuovere la conoscenza e la partecipazione attiva alle problematiche relative alla cittadinanza globale.
- Aumentare la consapevolezza dei diritti di cui si è titolari, rafforzare le competenze lavorative e le capacità linguistiche dei migranti, favorendo infine un più facile inserimento lavorativo.
- Accompagnare nel processo di consolidamento dell'autonomia persone migranti e orientare alla ricerca casa e lavoro.

- **Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto**

ENGIM - 211909

In questa sede saranno coinvolti 2 operatori volontari nelle seguenti attività:

Attività degli Operatori Volontari

VOLONTARIO/A 1 E 2

- Raccolta e sistematizzazione del materiale sulle tematiche dei Diritti Umani, Intercultura, Volontariato.
- Collaborazione nella creazione e stesura di documenti, articoli, dossier e materiali utili alle pubblicazioni cartacee e alla pubblicazione online
- Collaborazione nella gestione vari social network per la diffusione delle tematiche progettuali e degli eventi organizzati sulle stesse tematiche

- Supporto alla realizzazione delle pubblicazioni periodiche e non sulle tematiche progettuali, sia nella stesura dei documenti utili che nella correzione di bozze dei testi.
- Supporto nell'aggiornamento dei canali di diffusione ENGIM (sito web, pagina facebook, account twitter) per la promozione delle attività realizzate
- Supporto alla realizzazione e pubblicizzazione degli eventi da realizzare sul territorio: seminari, tavole rotonde, eventi di piazza

VOLONTARIO/A 1 E 2

- Partecipazione ai corsi di formazione e aggiornamento per operatori di sportello di servizi alle persone straniere
- Supporto nello studio, ricerca e mappatura dei servizi per gli immigrati per le attività di informazione svolte all'interno dello sportello di servizi alle persone straniere
- Supporto alla gestione degli archivi e dei registri cartacei e digitali dello Sportello del Centro Solidarietà e Inclusione
- Collaborazione nell'organizzazione e realizzazione dei servizi offerti presso lo Sportello di Centro Solidarietà e Inclusione
- Supporto nell'accompagnamento degli immigrati che usufruiscono del Centro Solidarietà e Inclusione presso gli enti istituzionali territoriali

VOLONTARIO/A 1 E 2

- Collaborazione nell'organizzazione dei corsi di lingua e cultura italiana e nella preparazione dei moduli e dei materiali didattici utili ai fini del corso
- Supporto alla realizzazione dei corsi di lingua e cultura italiana: gestione delle iscrizioni, didattica, gestione d'aula, etc
- Supporto e partecipazione negli incontri di conversazione realizzati dalla scuola di conversazione COMI nelle scuole superiori
- Partecipazione agli incontri di monitoraggio e valutazione delle azioni proposte

COMI - 139596

In questa sede saranno coinvolti 2 operatori volontari nelle seguenti attività:

Attività degli Operatori Volontari

VOLONTARIO/A 1 E 2

- Ricerca in merito ai fenomeni migratori e alle loro cause, includendo i determinanti demografici e ambientali
- Ricerca in merito alle narrazioni su questi fenomeni dal punto di vista dell'Italia, paese di accoglienza e transito
- Preparazione di un modello di rilevazione che possa essere erogato nelle scuole romane, prima e dopo interventi informativi
- Partecipazione ad interventi informativi nelle scuole romane.
- Preparazione di due caffè letterari (probabilmente dedicati ai fenomeni migratori e alle strutture di accoglienza nei paesi di transito e di destinazione) che includano giochi e simulazioni
- erogazione di due sessioni dei caffè letterario insieme al personale del Comi
- realizzazione di un modello di specifica e di monitoraggio degli indicatori

VOLONTARIO/A 1 E 2

- Collaborazione nell'organizzazione dei corsi di lingua e cultura italiana e nella preparazione dei moduli e dei materiali didattici utili ai fini del corso
- Supporto alla realizzazione dei corsi di lingua e cultura italiana: gestione delle iscrizioni, didattica, gestione d'aula, etc
- Partecipazione agli incontri di monitoraggio e valutazione delle azioni proposte
- Erogazione delle sessioni formative in sostituzione degli insegnanti volontari del Comi

Sede ASCS (140915)

In questa sede saranno coinvolti 3 operatori volontari nelle seguenti attività:

Attività degli Operatori Volontari

Volontario/a 1 si occuperà di:

- Collaborazione nell'organizzazione di eventi interculturali per promuovere il dialogo tra le comunità migranti presenti sul territorio.
- Supporto alla realizzazione di eventi di sensibilizzazione su mobilità umana, cittadinanza globale e migrazioni in scuole, parrocchie e gruppi del territorio.
- Preparazione di materiali didattici su accoglienza, diritti umani e mobilità umana.
- Pianificazione del calendario delle attività e coordinamento logistico con i partner coinvolti.
- Collaborazione nello sviluppo e gestione di campagne di comunicazione e fundraising, utilizzando social media, siti web, newsletter e incontri sul territorio.
- Partecipazione a convegni e seminari su cittadinanza mondiale attiva, disuguaglianza, migrazione e cooperazione internazionale.
- Aggiornamento del database per la messa in rete di istituti, parrocchie e centri aggregativi aderenti alle campagne di sensibilizzazione.

Volontario/a 2 e 3 si occuperanno di:

- Supportare nell'organizzare, nel gestire e nell'avviare corsi di lingua italiana e formazione per migranti (corsi di italiano di vari livelli, inglese, scuola guida e laboratori di sartoria)
- Supportare la preparazione e l'avvio di percorsi di orientamento al lavoro e alla casa e sviluppo delle soft skills.
- Collaborazione nella preparazione di materiali didattici necessari per lo svolgimento delle lezioni di lingua e degli altri corsi di formazione.
- Monitorare e raccordare le attività per garantire l'efficacia dei percorsi formativi e di orientamento.

Volontario/a 2 e 3 si occuperanno di:

- Supporto nelle attività di accoglienza delle persone all'interno del centro di semi-autonomia.
- Supporto nel processo di inserimento della persona nella struttura.
- Supporto la conduzione di colloqui personalizzati e la definizione di piani individualizzati per favorire l'autonomia delle persone accolte.
- Collaborazione attiva alle attività di accompagnamento nello sviluppo delle pratiche amministrative (residenza, documenti di identità, tessera sanitaria, ecc)
- Collaborazione nell'organizzazione e nella promozione attività aggregative, sia all'interno che all'esterno della struttura, per rafforzare le relazioni sociali e l'integrazione comunitaria delle persone accolte tra di loro e in relazione al territorio.
- Supporto nell'accompagnamento in incontri di orientamento nella ricerca di un'abitazione e di opportunità lavorative.
- Partecipazione alla realizzazione di campagne di comunicazione per sensibilizzare e promuovere le attività di accoglienza.

• **Durata del progetto**

12 mesi

• **Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio**

NESSUNO

• **Giorni di servizio a settimana**

5 giorni

- Ore di servizio settimanali / monte ore annuo

25 ore

- Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto

Nessuno

- Descrizione dei Criteri di Selezione

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce		0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).	Da 0 a 5 punti		5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MININO	Punteggio MASSIMO
--	------------------	------------------	-------------------

Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fini della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		28	60

- *Eventuali crediti formativi riconosciuti*

No

- *Eventuali tirocini riconosciuti*

No

- *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)*

Ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un **"Attestato Specifico"** sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;

- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.

Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- *Sede di realizzazione (*)*

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- *Sede di realizzazione*

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto

- *Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)*

In relazione agli obiettivi ed alle attività precedentemente descritti nella formazione specifica **saranno approfonditi i seguenti contenuti:**

MODULO
Modulo 1 - Presentazione del progetto
Modulo 2 - Immigrazione, integrazione e educazione alla pace
Modulo 3 - Seminari e eventi sui temi dell'immigrazione, dell'integrazione, della solidarietà e del diritto dell'uguaglianza
Modulo 4 - I corsi di lingua e cultura italiana per stranieri e le visite guidate
Modulo 5 - Il sistema informativo. Come acquisire, organizzare e usare informazioni
Modulo 6 - I programmi educativi e di inserimento lavorativo
Modulo 7 - Vivere migrante, sensibilizzare con creatività
Modulo 8 - Informare, comunicare, documentare
Modulo 9 - Donne migranti e rifugiate (GBV) in Italia
Modulo 10 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile universale

- *Durata*

La durata della formazione specifica nel totale sarà di **72 ore** e sarà erogata entro i 90 giorni

dall'avvio del progetto in una unica tranche.

- *Titolo del programma a cui fa riferimento il progetto (*)*

Persone al Centro: sostegno alle fragilità per costruire autonomie, inclusione e partecipazione collettiva

- *Ambito di azione del Programma (*)*

C - Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

- *Obiettivo Agenda 2030 e Ambito di Azione del programma*

Il programma ha come obiettivo generale comune:
Obiettivo 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
Obiettivo 10 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

- *Numero di posti per giovani con minori opportunità*

3

- *Tipologia di minore opportunità*

Giovani con difficoltà economiche

- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

- Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Riservando posti a giovani con minori opportunità con comprovate difficoltà economiche, l'ente di accoglienza prevede per gli operatori volontari rientranti nella categoria, particolari misure aggiuntive, strumentali e non solo, che possano contribuire a un miglior svolgimento delle attività progettuali.
Sarà prevista, in accordo con l'Olp e gli altri operatori dell'Ente, la possibilità di scelta dei turni che meglio si adattano alle esigenze dell'operatore volontario e un eventuale supporto logistico per lo svolgimento delle attività progettuali.
L'Ente metterà a disposizione dei Giovani con Minori opportunità inserite nel progetto una apposita risorsa che li affiancherà durante l'intero servizio civile per supportarli nel pieno inserimento progettuale e nella gestione delle eventuali difficoltà. In particolare l'accompagnamento durante l'anno favorirà:
le giuste strategie ed i percorsi opportuni per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel progetto.
la creazione di percorsi per garantire e rilevare un elevato livello di soddisfazione dei volontari per la partecipazione ai progetti di SCU.

la formazione globale del volontario al fine di porsi in relazione di empatia con l'utenza beneficiaria dei servizi.

punti di riferimento significativi per infondere sicurezza ed entusiasmo ed incentivare nei giovani volontari la passione per le attività socialmente rilevanti.

Inoltre, qualora fosse necessario, l'ente di accoglienza metterà a disposizione dei giovani con Minori opportunità coinvolti nel progetto:

Numero telefonico per eventuali richieste di informazioni, esposizione di problemi e consulenze varie, attivo tutti i giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 13.00;

Numero di cellulare con un profilo WhatsApp, su cui inviare richieste;

E-mail dedicata, su cui inviare qualsiasi richiesta/informazione;

Spazio virtuale online, ossia uno spazio virtuale attraverso il quale il volontario potrà incontrare le risorse umane messe a disposizione del progetto.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Le attività di tutoraggio si effettueranno negli ultimi 3 mesi di percorso di Servizio Civile Universale con l'obiettivo di fornire strumenti utili alla progettazione del proprio futuro formativo e professionale, di fornire informazioni utili alla ricerca attiva del lavoro sia in Italia sia all'estero, anche attraverso il supporto alla predisposizione di un curriculum vitae aggiornato con l'esperienza di SCU.

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

- gli incontri di gruppo sono finalizzati all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto;
- gli incontri individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso, favorendo un percorso di autovalutazione ed empowerment dell'esperienza di SCU.

Nell'ambito del percorso di tutoraggio, di 22 ore complessive, sono previsti 4 incontri collettivi (2 di 4 ore e 2 di 5 ore) e 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno.

Si prevede la possibilità di svolgere parte delle ore previste per gli incontri collettivi on line in modalità sincrona (50% del monte ore totale per gli incontri collettivi, pari a 9 ore), previa verifica della disponibilità di adeguati strumenti per l'attività da remoto da parte dei volontari.

- Attività obbligatorie

Si propone un percorso di orientamento professionale finalizzato ad indirizzare i giovani in SCU verso la consapevolezza di sé dei propri mezzi e verso il chiarimento della loro traiettoria lavorativa.

L' intervento si propone di perseguire il raggiungimento dei seguenti obiettivi principali:

- Fornire la consapevolezza degli strumenti necessari per orientarsi nel mondo del lavoro
- Sviluppare una riflessione guidata sulle proprie aree forza e di miglioramento
- Fornire una maggiore consapevolezza sulle skills più ricercate nel mondo del lavoro con particolare riferimento a quelle allenate durante il Servizio Civile

Metodologia

Dal punto di vista metodologico, verrà favorito l'apprendimento cooperativo, attraverso il lavoro di gruppo e la condivisione di esperienze, cercando di dare spazio all'aspetto esperienziale.

Si prevedono attività di simulazione come il role playing, case study e project work.

Nel dettaglio, il percorso sarà strutturato come di seguito descritto:

Primo incontro di gruppo: Le risorse personali e il mercato del lavoro (durata 4 ore)

Contenuti dell'incontro:

- Il concetto di Skill
- Attitudini, Capacità, Abilità e Competenze
- Riconoscimento delle competenze e valorizzazione delle hard skills personali acquisite sia in modo formale, non formale e informale;
- Il bilancio delle competenze;
- Differenza tra CV e bilancio di competenze
- Regole di accesso al mercato del lavoro privato e pubblico e principali fonti per informarsi sul mercato del lavoro;
- Le "regole" attuali del mondo del lavoro e i sistemi di accesso

Secondo incontro di gruppo: Redazione del curriculum vitae e processo di selezione (durata 4 ore)

Contenuti dell'incontro:

- Il curriculum vitae: contenuti e modalità di compilazione,
- Le sezioni del CV
- Diversi modelli per scrivere il proprio CV: Europass, Youthpass, CV infografico, Skill profile tool for Third Countries Nationals, ..., Video CV,
- La lettera di presentazione.
- La selezione:
- L'autoconsapevolezza e il proprio profilo di skills,
- Conoscere l'azienda per cui si candida e prepararsi al meglio,
- Il processo di selezione e le modalità di selezione più frequenti,
- Le prove di selezione,
- Simulazioni ed esercitazioni (role playing).
- Laboratorio sperimentale

Terzo Incontro di gruppo: Il colloquio di selezione (durata 5 ore)

Contenuti dell'incontro:

- La struttura del colloquio di selezione
- Cosa fare prima del colloquio, durante e dopo il colloquio
- Le domande chiave
- Le risposte "in" e quelle "out"
- La relazione con il selezionatore
- Laboratorio sperimentale

Quarto Incontro di gruppo: La ricerca attiva di lavoro (durata 5 ore)

Contenuti dell'incontro:

- Come si pianifica la ricerca del lavoro, come si scelgono le fonti,
- Leggere gli annunci di lavoro,
- I principali siti per la ricerca di lavoro: LinkedIn, Infojobs,
- Utilizzare i social per la ricerca attiva di lavoro,
- I concorsi pubblici (fonti informative, come fare le domande, come prepararsi, ecc.).
- Il proprio profilo di soft skills (somministrazione del test Soft Skill Analysis di autovalutazione)
- Fonti e modalità per le auto candidature,
- Come utilizzare al meglio la propria rete di relazioni,
- Il mondo dell'autoimprenditoria il lavoro autonomo;
- Le principali fonti per la ricerca di strumenti di sostegno alle startup di impresa.
- Laboratorio sperimentale

Quinto incontro - Individuale (durata 2 ore)

- L'autovalutazione e la consapevolezza del proprio profilo,

- Ricostruzione delle esperienze effettuate nel percorso di SCU
- Individuazione delle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU

Sesto incontro - Individuale (durata 2 ore)

- L'autovalutazione e l'obiettivo professionale
- La valorizzazione delle esperienze e competenze implementate nel percorso di SCU, anche all'interno dei propri strumenti di autopresentazione;
- Il piano d'azione e gli step da individuare per la ricerca di lavoro.

- Attività opzionali

Durante il percorso di tutoraggio si prevedono attività opzionali volte alla:

- presentazione/conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio di riferimento (Informagiovani, Agenzie per il lavoro, Centri per l'impiego);
- partendo dalla conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio il tutor valuterà con i volontari le opportunità offerte dai servizi stessi, anche in termini di supporto all'iscrizione, presa in carico, svolgimento di colloqui di accoglienza e analisi della domanda laddove l'operatore volontario lo desidera;
- verrà realizzato uno specifico percorso per l'efficace gestione di profili online come ad es. LINKEDIN: scelta della foto, realizzazione di un profilo esaustivo e completo, networking, condivisione di contenuti, gruppi di discussione, conferma delle competenze.